

DISPOSIZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73 COMMA 1 DEL D.L. N. 18 DEL 17 MARZO 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di "rilevanza internazionale";
- successivamente, in data 11 marzo 2020, l'OMS ha dichiarato lo stato di "pandemia";
- il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio nazionale, per sei mesi;

Richiamati:

- Il DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n.6 contenente *"Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Il D.P.C.M. 25 febbraio 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- La Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle Pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 contenente *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
- il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 *"Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* in particolare l'articolo 73 comma 1) *"Semplificazioni in materia di organi collegiali"* dispone che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus covid-19 e fino alla data di cessazione della stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, i Consigli dei comunali e le giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità preventivamente tracciati dal Presidente del Consiglio comunale;

Dato atto che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone alle Amministrazioni Pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee con l'obbligo di privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto;

Considerato che risulta necessario, nulla prevedendo al riguardo il vigente Regolamento del Consiglio Comunale, definire linee guida relative alla attività degli organi politici, quali lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, con modalità telematica, adottando misure atte a garantire l'ordinato svolgimento dei lavori,

Tenuto conto che la competenza a definire i criteri di trasparenza e tracciabilità delle sedute spetta al Presidente del Consiglio che individua le modalità idonee a consentire l'identificazione dei partecipanti e la pubblicità delle sedute

DECRETA

in via straordinaria, motivata dall'emergenza sanitaria di cui sopra, di riunire le prossime sedute del Consiglio Comunale in videoconferenza avvalendosi, a discrezione dell'Ente, di qualsiasi piattaforma per videoconferenze attualmente disponibile sul mercato. La piattaforma scelta dall'Ente per la videoconferenza dovrà comunque garantire l'accesso contemporaneo a tutti i Consiglieri, al Segretario comunale, al Sindaco e ai componenti della Giunta e ad ogni altro soggetto eventualmente invitato.

A tal fine, stabilisce i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità:

1. la videoconferenza dovrà essere in modalità audio e video, in modo da garantire, al Presidente del Consiglio ed al Segretario verbalizzante, il riconoscimento individuale dei Consiglieri, o altri soggetti qualora invitati;
2. la seduta di Consiglio Comunale si considera svolta nel luogo dove si trova il Presidente della riunione;
3. due o più soggetti potranno partecipare alla videoconferenza dal medesimo luogo utilizzando la stessa dotazione hardware di connessione, rispettando, comunque, le disposizioni in materia igienico sanitaria e le modalità di sicurezza previste dai decreti emanati in merito all'emergenza Covid-19;
4. contestualmente alla convocazione del Consiglio comunale in videoconferenza, o comunque in tempo utile, ogni invitato dovrà ricevere le opportune istruzioni per accedere correttamente alla videoconferenza;
5. della convocazione del Consiglio comunale in videoconferenza verrà garantita la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente;
6. nei singoli verbali degli argomenti approvati dal Consiglio comunale occorrerà dare evidenza della modalità dell'assemblea effettuata in videoconferenza;
7. l'appello dovrà essere svolto dal Segretario in avvio di seduta, il quale accerterà "a video" l'identità del componente;
8. i Consiglieri che intendono assentarsi durante la seduta, per una o più proposte di deliberazione, sono invitati a comunicarlo, in modo che la loro assenza in video non possa essere confusa con un difetto di collegamento;
9. le votazioni si effettueranno tramite chiamata nominativa da parte del Presidente del Consiglio Comunale;
10. la convocazione e il deposito della documentazione verranno trasmesse in modalità informatica, tramite le pec dei singoli Consiglieri comunali, del Sindaco, del Segretario comunale e dei componenti la Giunta.

Il Presidente del Consiglio

